

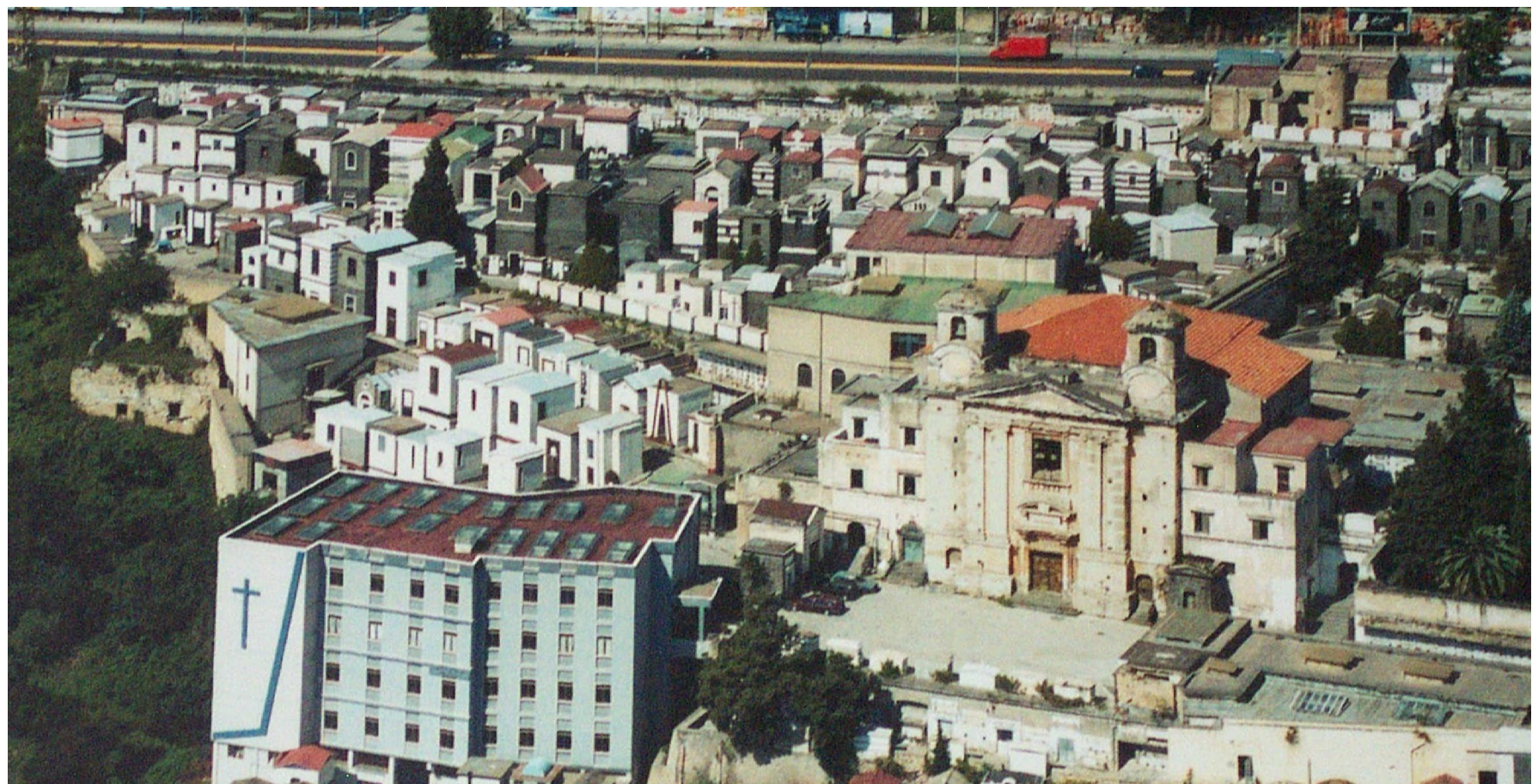
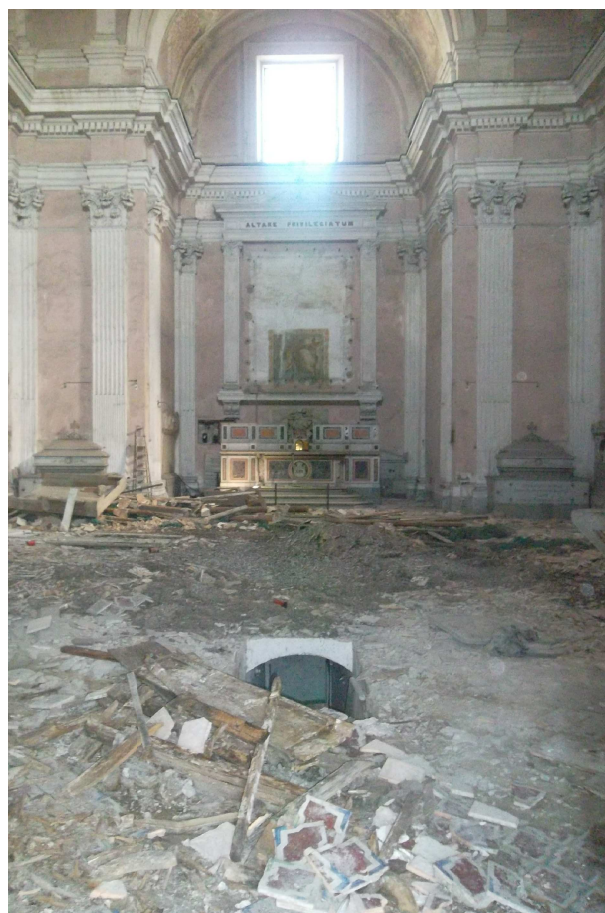
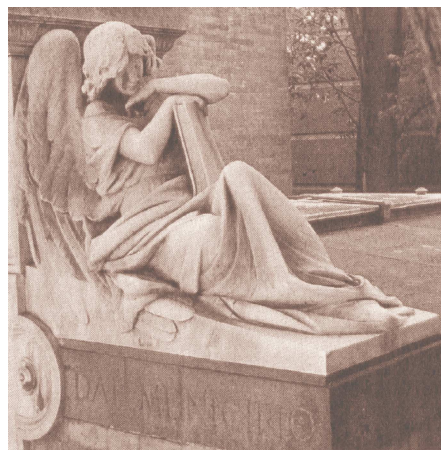
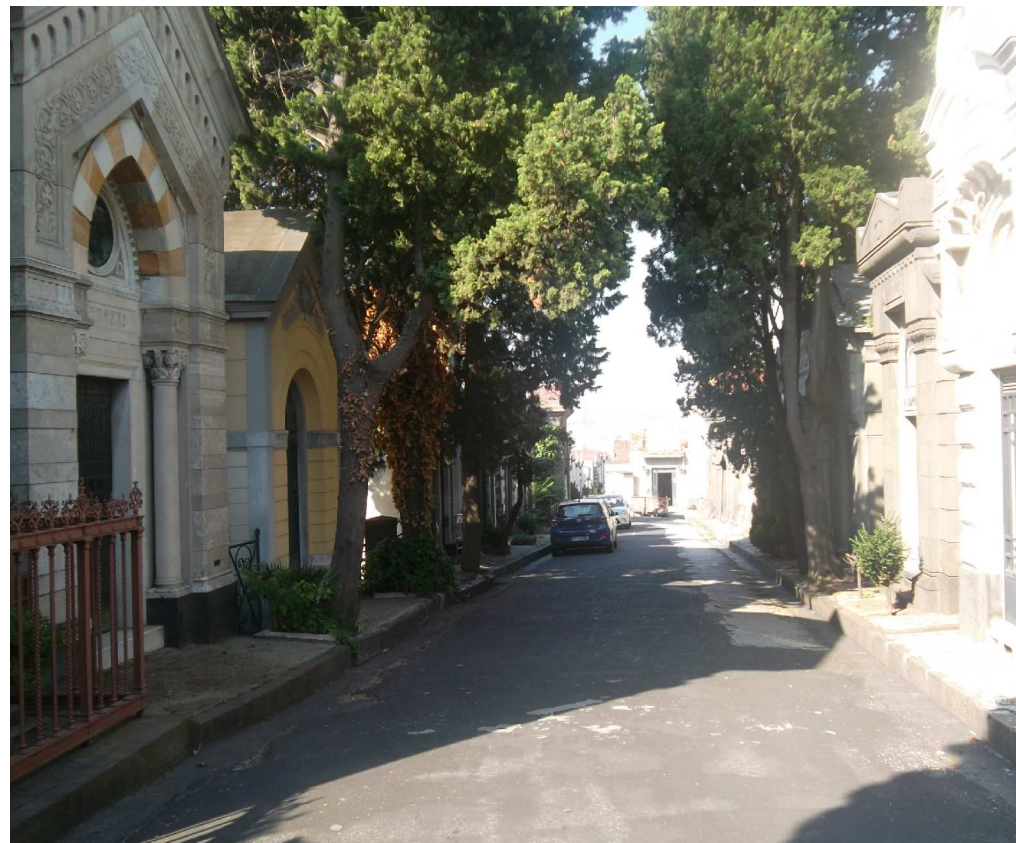
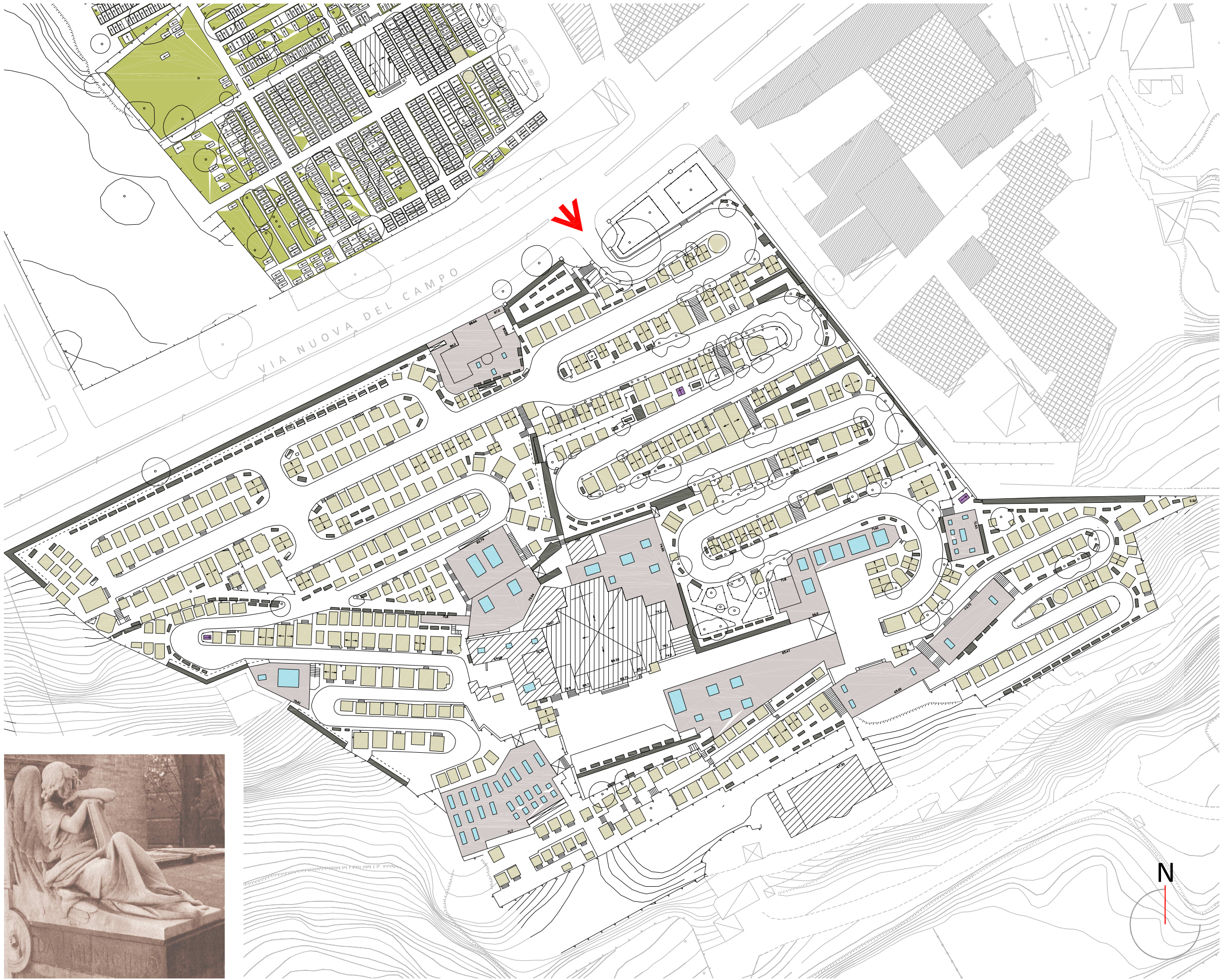
PARCO CIMITERIALE DI POGGIOREALE

Cimitero di S.Maria del Pianto



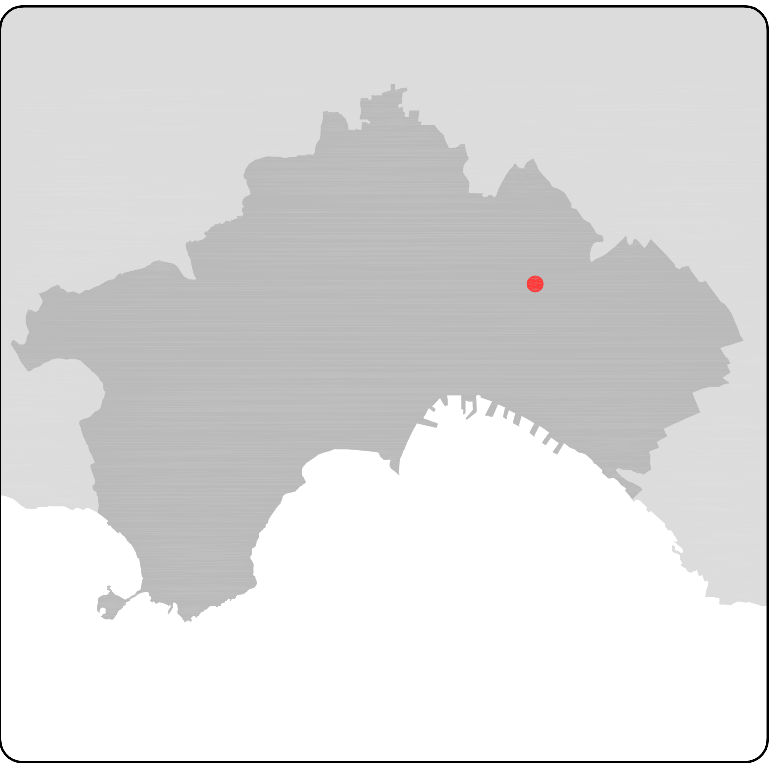
Cenni Storici

Da una ricerca effettuata su internet da Wikipedia si legge: "Nel 1656 lo scoppio di una violenta pestilenza, a Napoli, portò nella fase culminante ad oltre 1000 decessi al giorno. Mentre la peste milanese (precedente di qualche anno) fu immortalata in letteratura dalle pagine manzoniane, quella napoletana ebbe una celebrazione pittorica grazie al pennello di che tratteggia una drammatica immagine del Lazzaretto al Largo del Mercatello (oggi Piazza Dante). Per le sepolture si reputò, giustamente, opportuno destinare a tale scopo un'area non prossima al centro abitato già densamente popolato per effetto delle proibizioni spagnole ad edificare oltre la cinta muraria. Nella circostanza fu utilizzata una vasta area in una grotta (antica cava di tufo, numerosissime nella città) del colle di Poggioreale chiamata *degli sportiglioni* (pipistrelli) che fu letteralmente stipata dei morti di peste e sigillata da un muraglione. A ricordo, nel 1662 fu consacrata una chiesa a Santa Maria del Pianto, su progetto di Francesco Antonio Picchiatti, Ingegnere Maggiore del Regno. Solo però dal 1865 si rileva uno sviluppo intorno alla chiesa di un cimitero arrampicato sulle falde del Monte di Lotrecco (già sede del cimitero delle 366 Fosse), ma molto distante dall'area cimiteriale di Poggioreale e caratterizzato da una strada a tornanti, con scale per un percorso pedonale che la incrocia. Il cimitero era situato lungo la strada nuova del Campo, intendendo con quest'ultimo il *Campo di Marte*, località originariamente destinata alle esercitazioni delle truppe napoletane, attualmente sede dell'Aeroporto di Capodichino. Nel 1987 si verificò un cedimento nel piazzale antistante la chiesa di Santa Maria del Pianto. Indagata la causa, si è scoperta un'immensa grotta sottostante corrispondente alla cava dalla quale i greci di nel V-IV sec estraeavano i blocchi di per la costruzione delle mura della loro città. La cava infatti, ostruita in epoca imprecisata da un franamento, presenta lungo le sue pareti già segnate le linee orizzontali corrispondenti all'altezza dei blocchi e, cosa ancor più sorprendente, i caratteristici segni alfabetiche graffiati dalle diverse squadre di operai, gli stessi segni che si rinvengono sui blocchi delle mura greche di Napoli (per esempio su quelle di piazza Bellini o di piazza Cavour). L'estensione del cimitero è di poco superiore ai 28.000 metri quadrati e, nell'aria cimiteriale, trova posto anche l'omonima chiesa."



LEGENDA

- Ingresso
- Chiese
- Congreghe
- Cappelle
- Nicchiai
- Edicole
- Sepolture perpetue
- Campi di inumazione
- Tomba monumentale
- Altre funzioni cimiteriali
- Lucernai



Ed. n°	DATA	REDATTO	DESCRIZIONE

COMUNE DI NAPOLI

SELAV SpA
Via Nuova Poggioreale, 156/A8
80143 Napoli
Tel. 081 2583210
P.IVA: 0220540632

TITOLO DEL PROGETTO

PROJECT FINANCING PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA NEI CIMITERI DEL COMUNE DI NAPOLI

Tipo di progetto:

STUDIO DI FATTIBILITÀ

Progettista:

AIR SUPPORT SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Via Nevio 102/C - 80122 Napoli
Tel. / Fax: 081 5861032
Email: info@airsupport.it
http://www.airsupport.it

Il direttore tecnico
Ing. Antonio Tamburro

Coordinatore tecnico del progetto:

Ing. Sergio Sanguedolce

TITOLO DELLA TAVOLA:

Parco cimiteriale di Poggioreale
Cimitero di S.Maria del Pianto
Stralcio planimetrico

Tavola n°:

TAV A02 007

Edizione:

01.00

File name: 14093 SEV PRE TAV A02 007 Ed01.00

Scala:

1:1'000

Formato:

A1

Data:

15/09/2014

Redatto:

Ing. C. Vanore
Arch. G. Carpentieri

Controllato:

Ing. S. Sanguedolce

Approvato:

SELAV SpA
Via Nuova Poggioreale, 156/A8
Napoli - P.IVA: 0220540632

A norma di legge, il progettista si riserva la proprietà di questo elaborato con diritto di ripubblicazione e rendendo noto a terzi senza autorizzazione.